



PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta Straordinaria di prosecuzione 21.02.2012

Delib. n. 50

OGGETTO:

Approvazione Mozione avente per oggetto: Modifica del tracciato dell'elettrodotto "Terna Sorgente Rizziconi". Chiusura sessione.

L'anno **Duemiladodici**, il giorno **ventuno** del mese di **Febbraio 2012**, nell' Aula Consiliare della Provincia Regionale di Messina, previo invito, notificato ai Signori Consiglieri con avvisi scritti a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica straordinaria, il Consiglio della Provincia Regionale di Messina. Con la presea dei Consiglieri:

Pres. Ass.

Pres. Ass.

1) ANDALORO Francesco	X	
2) BARBERA Giacinto	X	
3) BIVONA Enrico	X	
4) BONFIGLIO Biagio Innocenzo	X	
5) BRANCA Massimiliano		X
6) BRIUGLIA Piero	X	
7) CALA' Antonino	X	
8) CALABRO' Antonino	X	
9) CALABRO' Giuseppe	X	
10) CALABRO' Vincenzo		X
11) CALI' Salvatore		X
12) CERRETI Carlo	X	
13) COPPOLINO Salvatore	X	
14) DANZINO Rosalia	X	
15) DE DOMENICO Massimo		X
16) FIORE Salvatore Vittorio		X
17) FRANCILIA Matteo Giuseppe	X	
18) GALATIRANDO Santo		X
19) GALLUZZO Giuseppe	X	
20) GRIOLI Giuseppe		X
21) GUGLIOTTA Biagio	X	
22) GULLO Luigi	X	
23) GULOTTA Roberto	X	

24) ITALIANO Francesco	X	
25) LA ROSA Santi Vincenzo		X
26) LOMBARDO Giuseppe	X	
27) MAGISTRI Simone		X
28) MAZZEO Stefano	X	
29) MIANO Salvatore Giuseppe	X	
30) MIRACULA Filippo	X	
31) PALERMO Maurizio	X	
32) PARISI Letteria Agatina		X
33) PASSANITI Angelo	X	
34) PASSARI Antonino	X	
35) PREVITI Antonino	X	
36) PRINCIOTTA CARIDDI Giovanni	X	
37) RAO Giuseppe	X	
38) RELLA Francesco	X	
39) SAYA Giuseppe		X
40) SCIMONE Antonino	X	
41) SIDOTI Rosario	X	
42) SUMMA Antonino	X	
43) TESTAGROSSA Enzo Stefano	X	
44) VICARI Marco		X

A riportare n.

16

7

Totale n.

32

12

Assume la Presidenza il VicePresidente del Consiglio Enrico Bivona

Partecipa il Segretario Generale avv. Anna Maria Tripodo

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

**Proposta di deliberazione per il Consiglio Provinciale
I Dipartimento Affari Generali e Istituzionali**

**U.O. Atti Consiglio e Commissioni Consiliari
Responsabile dell'Ufficio Dirigenziale avv. Anna Maria TRIPODO**

E', altresì, presente, l'Assessore all'Ambiente, Dott.Carmelo Torre.

Il Presidente Dott.Enrico Bivona, accertato il numero legale, dichiara valida ed aperta la seduta.

Comunica che il Presidente Fiore è assente per motivi personali, mentre i Consiglieri S.V.La Rosa e S.Cali per motivi di salute.

Entrano in aula i Consiglieri M.Vicari, S.Magistri, M.Branca e M.De Domenico (Presenti n.36).

Si allontanano i Consiglieri B.Bonfiglio ed A.Passaniti (Presenti n.34).

Il Presidente, comunica, altresì, in relazione alla prossima "Notte della Cultura", che per ordine del Presidente della Provincia, la Sala del Consiglio e le Salette delle Commissioni dal pomeriggio del 24 al 27 c.m., saranno messe a disposizione dell'evento, per i Presidenti che avessero necessità di convocare le Commissioni permanenti, sarà possibile utilizzare la Sala Giunta o il Salone degli Specchi.

Il Consigliere G.Galluzzo, interviene sull'ordine dei lavori a seguito della richiesta di sospensione dei lavori avanzata nella seduta di ieri; a tal proposito, manifesta il proprio rammarico su quanto dichiarato dai vertici di Terna riguardo l'iter già compiuto dell'impianto e, quindi, l'inutilità della mozione presentata dal Consiglio Provinciale; si domanda però, se dopo il Sacco a Palermo, lo scempio a Milazzo, Priolo e Gela, i morti del Boccetta, i cui iter sono stati considerati legittimi, altrettanto si dirà per i morti dell'impianto Terna.

L'unica certezza è che nessuno in aula oggi, desidera essere complice di un assassinio di massa.

Preannuncia la propria adesione, quella dei Consiglieri E.Testagrossa, F.Rella, A.Parisi, G.Calabrò S.Coppolino ed altri che vorranno farne parte, ad un nuovo gruppo denominato "Orgoglio messinese", con cui si chiede all'Amministrazione di assumere una posizione forte con un ritiro simbolico della sottoscrizione dal protocollo d'intesa, si chiede, altresì, al Presidente Ricevuto un tavolo con il Ministro degli Interni ed il Presidente della Regione sul tracciato di Terna.

Chiede, infine, una sospensione di 20 minuti in modo da poter interloquire con i Consiglieri del proprio gruppo.

Il Consigliere G.Rao interviene sull'ordine dei lavori, manifestando con fermezza la posizione nell'appoggiare le istanze del territorio come esigenze imprescindibili, e prendendo atto da quanto dichiarato testè, dal Capogruppo del PGL, sull'uscita dal gruppo di appartenenza se non verrà assunta una posizione forte da parte dell'Amministrazione attiva, si chiede dove fosse il Centro Destra "ieri", dove fosse chi ha governato la provincia ed i comuni; quanto dichiarato sarà l'ennesimo fuoco di paglia!!!

A suo parere, e conclude, è necessario ed opportuno mettere in campo un'azione politica ed essere consequenziali, a prescindere dalla casacca di appartenenza politica.

Il Consigliere R.Gulotta, interviene sull'andamento dei lavori, affermando che dopo aver ascoltato i Sindaci nella seduta di ieri ed i Componenti di Terna, sarebbe opportuno capire come il Consiglio Provinciale possa portare avanti la richiesta di modifica al progetto. Invita l'Aula ad approvare la Mozione, a dare mandato al Presidente della Provincia a chè convochi le Associazioni ed i Sindaci per trovare le soluzioni possibili con apposite modifiche da attuare in determinati tratti che presentano serie criticità sul territorio.

Il Consigliere F.Miracula, nell'intervenire sull'andamento dei lavori, si associa a quanto testè dichiarato dai Consiglieri che lo hanno preceduto, ribadendo la necessità di intervenire a salvaguarda del territorio senza alcuna appartenenza politica.

Il Consigliere R.Sidoti, interviene sull'andamento dei lavori, proponendo l'approvazione della Mozione, e successivamente di dare mandato al Presidente della Provincia a chè risolva la tematica in esame, se ciò non avverrà, a nome del suo partito, presenterà una mozione di sfiducia nei suoi confronti.

Il Consigliere C.Cerreti, interviene sull'andamento dei lavori, considerando sincera la posizione assunta dal Consigliere Galluzzo a prescindere dal colore politico; a suo parere, però l'Amministrazione già ieri doveva dichiararsi vicina al territorio e bloccare il colosso che si intende realizzare, ricorda, a tal proposito che vengono spesi circa un milione e mezzo di euro per incarichi legali, e per un Collegio di Difesa che esiste da anni.

Ogni partito presente in quest'aula ha condiviso percorsi all'interno della Regione, del Parlamento, con norme e decreti del Ministero che hanno consentito l'assenso per un percorso nato diversi anni addietro che ha visto compatti diverse amministrazioni e sindaci in una situazione di connivenza politica.

Il Presidente Ricevuto, a suo parere, non deve attenzionare solo la valorizzazione culturale del territorio, limitata solo ad un periodo estivo ma attenzionare tutte le problematiche che non possano portare la comunità nel baratro.

Il Consigliere Cerreti, nel condividere quanto testè espresso dal Consigliere Galluzzo, circa il ritiro della firma della Provincia Regionale dal protocollo sottoscritto, ed appoggiando i vari comitati che hanno sposato tale iniziativa a salvaguardia dell'ambiente, dichiara che il gruppo dell'MPA è disponibile, di fronte ad un atteggiamento negativo da parte dell'Amministrazione, a non prestare più supporto tecnico, per come è stato fatto già in passato sia per il Bilancio di Previsione che per il Consuntivo.

Il Consigliere L.Gullo, nell'intervenire sull'andamento dei lavori, precisa che la responsabilità penale è personale, mentre politica è dei soggetti che hanno partecipato all'iter; è necessario, quindi, a suo parere capire chi siano stati i soggetti coinvolti sin dall'inizio dell'iter.

Nel condividere la proposta del Consigliere Galluzzo, lo invita a formalizzarla.

Il Presidente Bivona, tiene a precisare che il Consigliere Galluzzo non ha chiesto una Mozione di sfiducia.

Il Consigliere G.Galluzzo, nell'intervenire per fatto personale, precisa di aver chiesto l'intervento del Presidente Ricevuto, in particolare sull'interramento dei cavi, se ciò non sarà fatto, ognuno sarà libero di esternare le proprie rimozioni.

Il Consigliere M.De Domenico, nell'intervenire sull'andamento dei lavori, ricorda che l'iter per tale "colosso" è iniziato anni addietro e precisamente nel 2006; a suo parere è opportuno portare avanti il documento per attuare le modifiche necessarie a che i cavi vengano interrati, non è detto che il Presidente Ricevuto, soprattutto per la salvaguardia dei cittadini, non si attivi in tal senso.

Il Consigliere M.Palermo, si dichiara d'accordo con la richiesta di sospensione del Consigliere Galluzzo, invita, però i Colleghi a non abbandonare l'aula e votare la mozione.

Il Consigliere G.Rao, chiede di audire, prima dell'approvazione della Mozione, il Presidente Ricevuto.

Il Presidente Bivona, invita i Capigruppo allo scranno della Presidenza.

Sono le ore 12.55.

Riprendono i lavori alle ore 13.00.

Il Consigliere G.Galluzzo, chiede il rinvio della seduta odierna a domani alle ore 11.30.

Il Consigliere C.Cerreti, si dichiara contrario in quanto la seduta odierna è costata all'Ente Provincia circa 10 mila Euro, e proporre un rinvio non ha alcun senso logico, soprattutto di risparmio economico e di risposte alla collettività.

Il Consigliere G.Galluzzo, nel considerarsi uno dei pochi Consiglieri sempre presente in aula, chiarisce che la sua richiesta è, soprattutto tecnica, motivata dalla seduta ordinaria convocata alle ore 11.45.

Il Presidente Bivona, invita i Capigruppo allo scranno della Presidenza.

Sono le ore 13.05.

Riprendono i lavori alle ore 13.10.

Entra in aula il Consigliere G.Grioli (Presenti n.35).

Si allontanano dall'aula i Consiglieri P.Briuglia, S.Coppolino, G.Princiotta Cariddi, B.Gugliotta, L.Gullo, S.Magistri, G.Calabrò, M.Brancas ed A.Calà (Presenti n. 26).

Il Presidente Dott.E.Bivona, comunica che la Conferenza dei Capigruppo ha stabilito di sospendere la seduta straordinaria di un'ora, aprire la seduta ordinaria rinviarla a domani, per consentire al Presidente Ricevuto di raggiungere l'Aula Consiliare.

Il Presidente, Dott.Enrico Bivona, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Mazzeo, M.Palermo ed A.Scimone, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2 L.R.48/91, la richiesta di sospensione lavori di un'ora che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 26

Consiglieri Votanti: 18

Favorevoli: 15

Contrari: 3

Astenuti: 8(F.Italiano,A.Passari,G.Rao,F.Rella,F.Andaloro,G.Barbera,S.Miano e G.Grioli)

Il Consiglio approva.

Il Presidente, rinvia la seduta di un'ora.

Sono le ore 13.15.

Alle ore 14.45 sono presenti i Consiglieri Provinciali:

Andaloro Francesco, Barbera Giacinto, Bivona Enrico, Calabrò Antonino, Cerreti Carlo, Danzino Rosalia, De Domenico Massimo, Francilia Matteo, Galluzzo Giuseppe, Grioli Giuseppe, Gulotta Roberto, Italiano Francesco, Lombardo Giuseppe, Mazzeo Stefano, Miano Salvatore, Miracula Filippo, Palermo Maurizio, Passari Antonino, Previti Antonino, Scimone Antonino, Sidoti Rosario, Summa Antonino, Testagrossa Enzo Stefano

(Presenti n.23).

Entra in aula il Presidente della Provincia, Dott. Ricevuto.

Il Cons. G.Galluzzo, nell'intervenire sull'andamento dei lavori, ricorda quanto dichiarato nella seduta di ieri da Terna sull'iter già compiuto, sulle autorizzazioni legittime, ciò precisa non interessa a nessuno, l'unica cosa che interessa, soprattutto a tutela della salute dei cittadini, è che un altro scempio legittimo è in corso d'opera ed occorre intervenire con fermezza.

Il Presidente Ricevuto, nel salutare il Presidente, l'Assessore ed i Consiglieri presenti in Aula, assicura che si avvierà al più presto un tavolo tecnico-legale per studiare tutte le forme che consentano di riaprire le procedure di contrattazione con Terna, coinvolgendo anche il Prefetto di Messina.

Di fronte, quindi, ad una situazione così tragica, è necessario, dare un segnale forte, manifestando un totale dissenso a che si realizzino impianti di tale portata, anche con la revoca della firma se non si effettueranno le apposite e necessarie modifiche.

Il Consigliere C.Cerreti, propone la sospensione dei lavori per dare la possibilità di intervenire al Dott.Nino La Rosa, in rappresentanza del Coordinamento Ambientale Tutela del Territorio

Il Presidente, Dott.Enrico Bivona, accoglie la proposta, sono le ore 15.15.

Riprendono i lavori alle ore 15.30.

Il Presidente, dichiara aperto il dibattito.

Il Cons.A.Calabrò, nell'intervenire sull'andamento dei lavori, ricorda che si è discusso già ampiamente su tale tematica.

Il Presidente Bivona, precisa che il Regolamento prevede, dopo l'illustrazione dell'Amministrazione, l'apertura del dibattito.

Il Consigliere F.Andaloro, auspica che quanto dichiarato dal Presidente Ricevuto venga fatto, soprattutto per i gravi rischi ambientali cui è soggetta la zona tirrenica.

Si allontana il Presidente Bivona, assume la Presidenza il Consigliere anziano, Filippo Miracula (Presenti n.22).

Per il Consigliere G.Grioli, è necessaria, non una presa di posizione, bensì una verifica di tutte le possibilità tecniche per poter modificare il tracciato dell'elettrodotto.

Entra e riassume la Presidenza, il Presidente Bivona (Presenti n.23).

Il Consigliere M.Palermo, nel fare un excursus di quanto emerso nella seduta di ieri nella quale sono stati ascoltati i massimi rappresentanti della Terna, dà lettura del decreto legislativo cui l'iter si riferisce.

Il Consigliere R.Sidoti, nel chiarire il suo intervento antecedente, in merito alla sfiducia al Presidente Ricevuto, fa presente che a nome dell'UDC si è espresso in tal senso, consapevole dell'interessamento che il Presidente Ricevuto avrebbe assunto in favore della salvaguardia ambientale del territorio.

Il Consigliere R.Danzino, nel manifestare i sinceri complimenti ai vari Comitati che si battono per la tutela ambientale, reputa necessario ed urgente creare un tavolo tecnico in tal senso.

Per **Il Cons.S.Miano**, la politica ha ancora una volta fallito, in quanto si è arrivati troppo tardi a sanare l'irreparabile, era opportuno, a suo parere, valutare sin dall'inizio i vantaggi e gli svantaggi della realizzazione dell'impianto.

Il Presidente Ricevuto, nel ringraziare i Consiglieri intervenuti al dibattito odierno, auspica il coordinamento per un tavolo tecnico affinché sia elaborata una linea di azione comune.

Si allontanano dall'aula i Consiglieri G.Lombardo e R.Gulotta (Presenti n. 21).

Il Presidente, nel dichiarare chiuso il dibattito, dà lettura dell'emendamento n. 1 che di seguito si trascrive:

Emendamento integrativo al punto 1 dell'O.d.G. del 20.02.2012

Fra gli impegni della mozione aggiungere il seguente punto:

- Inviare tutta la documentazione, messa in atto dalla Provincia di Messina e dei Comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa per la realizzazione dell'Elettrodotto Terna "Sorgente – Rizziconi", alle autorità giudiziarie competenti.

Firmato: I Consiglieri

G. Lombardo, C. Cerreti e R. Danzino

Il Consigliere A.Summa, invita, considerata la disponibilità da parte del Presidente Ricevuto, i Consiglieri firmatari a ritirare gli emendamenti presentati.

Il Consigliere C.Cerreti, si dichiara contrario.

Il Presidente, invita i Capigruppo ad intervenire per dichiarazione di voto.

Il Consigliere G.Grioli, dichiara il proprio voto contrario all'emendamento sopra trascritto, in quanto qualora vi fossero ipotesi di reati, è bene denunciarli in altro modo, come pubblico cittadino considera, quindi, l'inserimento nel testo di una mozione tale riferimento, irragionevole, fuori dalle competenze del consiglio e fuori da ogni rapporto di competenza fra il Consiglio Provinciale ed Organi giurisdizionali.

Il Consigliere F.Andaloro, si dichiara contrario all'emendamento sopratrascritto, in quanto a suo parere la politica non si fa con la carta bollata; questa è un'azione politica che trova tutto il Consiglio Provinciale unanime ed inviare gli atti alla Magistratura significa bloccare un iter.

Il Cons. Cerreti, interviene, chiarendo l'enorme confusione creatasi in tal senso, nessun firmatario dell'emendamento in esame, intendeva intraprendere un percorso "anomalo" inviando gli atti alla Magistratura, bensì, considerate le enormi denunce su casi tumorali che hanno interessato i cittadini, ha

ritenuto utile fornire alle Autorità Giudiziarie una nota con cui comunica che il Consiglio Provinciale ha attenzionato la grave situazione di criticità ambientale.

Il Consigliere Maurizio Palermo, nel ritenere la vicenda in oggetto come una sconfitta politica, e nel dichiarare il voto contrario del gruppo dell'Italia dei Valori, si associa a quanto testè dichiarato dai Colleghi Grioli ed Andaloro.

Il Consigliere M.De Domenico, nel dichiarare il voto contrario del gruppo cui appartiene all'emendamento in esame, confida nell'azione che intraprenderà il Presidente della Provincia.

Il Cons.A.Calabrò, dichiara il proprio voto di astensione all'emendamento in esame, in quanto non lo condivide.

Il Presidente Bivona, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Miano, S.Mazzeo e C.Cerreti, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2, L.R. 48/91, l'Emendamento n.1, presentato alla Mozione sulla modifica del tracciato Terna "Sorgente Rizziconi", che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 21

Consiglieri Votanti: 13

Favorevoli: 6

Contrari: 7

Astenuti: 8

(E.Bivona,F.Miracula,M.Francilia,A.Summa,S.Mazzeo,R.Sidoti,A.Calabrò,E.Testagrossa)

Il Consiglio non approva.

Il Presidente E.Bivona, comunica che l'emendamento n.2 decade, non essendo presente il firmatario, Cons.G.Lombardo.

Entra in aula il Cons. R.Gulotta (Presenti n.22).

Si allontana il Cons.C.Cerreti (Presenti n.21).

Il Presidente Bivona, dà lettura della Mozione avente per oggetto:"modifica del tracciato dell'elettrodotto Terna "Sorgente" – "Rizziconi", che di seguito si trascrive.

Premesso

- che per ammodernare e potenziare la rete elettrica nazionale la società Terna ha progettato nuovi elettrodotti su tutto il territorio nazionale.
- che nel territorio siciliano, ed in particolare nella provincia di Messina, Terna ha progettato l'elettrodotto "Sorgente"- "Rizziconi" al fine di rendere possibile un consistente incremento della capacità di trasporto fra la Sicilia ed il Continente. L'opera prevede l'interconnessione a 380 kV in doppia terna a corrente alternata, tra le stazioni di Sorgente(ME) e Rizziconi(RC). che con un percorso di concertazione tra Terna, la Provincia Regionale di Messina ed i Comuni attraversati dall'elettrodotto si è giunti all'individuazione di una fascia di fattibilità che ha permesso a Terna di

realizzare il progetto dell'opera da sottoporre ai vari livelli autorizzativi da parte degli enti competenti ed al rilascio della Valutazione d'Impatto Ambientale .

- che è stato sottoscritto un Protocollo, tra Terna, la Provincia ed i 13 Comuni attraversati dall'elettrodotto

Considerato

- che oltre a garantire una migliore tenuta della rete distributiva elettrica, l'elettrodotto avrebbe un grosso impatto ambientale sia sulle abitudini di vita degli abitanti dei comuni coinvolti, che ricadute negative sulla salute degli stessi.
 - che nelle comunità residenti sta montando la protesta con la costituzione di diversi comitati sorti al fine di opporsi alla realizzazione dell'opera così come progettata. Diverse azioni sono state messe in campo fin qui dai comitati di Pace del Mela e Serro frazione di Villafranca Tirrena.
 - che nell'area della valle del Mela. coesistono già numerosi attività altamente inquinanti e che buona parte dei territori coinvolti nell'opera ricadono già in un sito di interesse nazionale e in zone di protezione speciale;
 - che la preoccupazione manifestata dalle popolazioni riguarda principalmente i possibili effetti dell'inquinamento elettromagnetico;
- Tutto ciò premesso e considerato, i sottoscritti Consiglieri Provinciali,

Impegnano

il Presidente della Provincia Regionale di Messina ad assumere ogni utile ed opportuna iniziativa al fine di:

- verificare l'efficacia degli atti messi in essere dai soggetti sottoscrittori del Protocollo e delle successive Convenzioni.
- verificare, insieme agli attori coinvolti, che i vigenti strumenti per il governo del territorio dei Comuni sottoscrittori del Protocollo siano compatibili con la realizzazione dello stesso.
- verificare insieme ai consigli dei Comuni interessati la possibilità di promuovere un referendum consultivo come previsto dai regolamenti comunali e dallo statuto della provincia;
- convocare una Conferenza dei Servizi, ai sensi della vigente normativa, con la partecipazione di tutti i Sindaci dei Comuni attraversati dall'elettrodotto, atta a conseguire il risultato di una modifica dell'attuale tracciato ovvero un interrimento dei cavi, nel rispetto delle norme più stringenti in materia di *salvaguardia della salute pubblica* ed in ossequio a quanto dettato dai *principi di protezione della salute umana* nel diritto ambientale dell'ordinamento europeo, nonché dell'articolo 32 della Costituzione;

Firmato: I Consiglieri

Maurizio Palermo, Santi Vincenzo La Rosa, Giuseppe Saya ed altri

Il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori Consiglieri S.Miano, S.Mazzeo e R.Danzino, pone in votazione palese, mediante sistema elettronico, art. 2, L.R. 48/91, la su trascritta mozione che registra il seguente esito:

Consiglieri Presenti: 21

Consiglieri Votanti: 21

Favorevoli: 21

Contrari: //

Astenuti: //

Il Consiglio approva.

Il Presidente dichiara chiusa la seduta straordinaria.

Sono le ore 17.00

confermato e sottoscritto.

Il Presidente
f.to Dott. Enrico Bivona

Il Consigliere anziano
f.to Dott. Giuseppe Galluzzo

Il Segretario Generale
f.to Avv. Anna Maria Tripodo

Il Presente atto sarà affisso all'Albo
nel giorno festivo _____

Il presente atto è stato affisso all'Albo
dal _____ al _____
con n. _____ Registro pubblicazioni.

L'ADDETTO

L'ADDETTO

Messina, li _____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione _____ pubblicata all'Albo di questa Provincia il _____ giorno festivo e per
quindici giorni consecutivi e che contro la stessa _____ sono stati prodotti, All'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni
o richiesta di controllo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

12 MAR. 2012

1 MAR. 2012

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma _____ dell'art. _____ della
Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì _____

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to _____

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, dalla Residenza Provinciale, addì, 09 MAR. 2012



IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]